



DEL MESE
OMI PROVINCIA
MEDITERRANEA

wite fecande

GENNAIO 2025

**P. PIERGIORGIO
PIRAS**



La Costituzione 5 dei Missionari OMI ci dice che *"la nostra missione è quella di andare prima di tutto verso coloro la cui condizione richiede a gran voce la speranza e la salvezza che solo Cristo può dare pienamente. Sono i poveri dai molteplici volti: noi diamo loro la preferenza"*.

La vita e l'azione apostolica di p. Piergiorgio Piras sono state trasparenza luminosa di questa dimensione carismatica.

Piergiorgio nasce a Cagliari nel 1953. A 18 anni arriva a Marino al Centro giovanile e dopo due anni professa i primi voti come Missionario Oblato di Maria Immacolata. A 26 anni viene ordinato sacerdote nella sua Cagliari. In quell'occasione scrive sul bollettino della sua parrocchia di origine *"Sono diventato sacerdote tra voi e per voi, come per ogni uomo. SONO FELICE!!! Non pensavo fosse così vera la parola di Gesù: "voglio che la vostra gioia sia piena"*.

Quel *"come per ogni uomo"*, diventa realtà nella vita di Piergiorgio, un uomo e un religioso che porta dentro di sé l'inquietudine di arrivare agli ultimi, ai più poveri. Ha lavorato nelle missioni popolari, nel ministero parrocchiale nelle periferie difficili di Taranto, Maddaloni, Napoli. Per 7 anni è stato missionario al Cerro di Montevideo e, per periodi più brevi, in Corsica e nel Sahara. Dovunque, la costante è stata l'ascolto del grido dei più poveri e lo sforzo di dare concretamente voce alla loro speranza. Muore il 22 luglio del 2013, a 60 anni, dopo due mesi di malattia vissuta nella fede e allo stesso tempo nella lotta contro il male, nel desiderio di continuare la sua missione di oblato.

Prega una decina del Rosario perché gli Oblati siano sempre attenti al grido dei poveri e annuncino con audacia la salvezza ad ogni uomo. *Ave Maria...*

LO SAPEVI CHE...

Per tanti anni Piergiorgio ha collaborato con la rivista Missioni OMI. Sulla scelta preferenziale dei poveri scriveva:

A Eugenio non interessano le grandi prediche di Parigi (“sono insipide e non hanno nessun vantaggio per la salvezza delle anime”). Gli interessano le periferie, i poveri perché Gesù Cristo è per loro, specialmente! Per questo gli Oblati devono predicare solo Gesù Cristo e questi crocifisso ai poveri. È il frutto maturo della loro personale conversione che durerà tutta la vita “fino a che non ritornino o che la nostra voce si spenga”.

E riguardo alla vocazione oblata, commentando una lettera di sant'Eugenio:

“Preghiamo quindi il Signore che accordi alla sua Chiesa non un gran numero di preti, ma un piccolo numero ben scelto. Dodici apostoli sono bastati per convertire il mondo”. (Lettera alla madre 6 gennaio 1810)

Quello che mi ha stupito di questo passo è che Eugenio dice di non chiedere che Dio “accordi alla sua Chiesa un gran numero di preti, ma un piccolo numero ben scelto”.

Mi ricordo una preghiera che mia madre faceva sempre alla fine di ogni decina del rosario. Chissà perché mi è rimasta in testa. Poi ho sentito qualche vecchietta che la diceva ancora in parrocchia e, probabilmente, chissà quante sono ancora che la dicono. È così semplice, così banale, così evidente che quasi mai ci ho fatto caso. Questo passo di Eugenio me l'ha fatta ricordare. Diceva: “Donaci santi sacerdoti”. (...)

D'altra parte, finisce Eugenio, a Gesù non ne sono bastati dodici?

Forse siamo troppi? O siamo troppo poco santi?

da Missioni OMI 5/2011

Domande per la riflessione

- Riesco ad ascoltare il grido dei poveri? Per chi sto spendendo la mia vita?
- Cosa di quanto letto della vita di padre Piergiorgio, parla alla mia vita in questo tempo?

Padre nostro...

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI OBLATE

Padre Santo, ci rivolgiamo a te
perché Gesù ci ha chiesto di pregarti
perché tu mandi operai nella tua messe.

Manda dunque giovani generosi,
appassionati di Gesù,
desiderosi di fare della loro vita
una totale oblazione a te,
di farsi prossimi con i più poveri
e abbandonati,
di annunciare il Vangelo.

Che ardano del medesimo fuoco
che hai acceso in sant'Eugenio,
entrino a far parte della sua famiglia
e con tutti gli Oblati
continuino l'opera della Redenzione.

Maria Immacolata, che per prima
ha dato Gesù al mondo,
accompagni la nostra preghiera.

Amen.